



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Ligure - Commissione Escursionismo



Escursione sociale del **05/10/2025**

Un anello panoramico nelle alpi Apuane

Monte Piglione e grotta all'Onda

Casoli, Grotta all'Onda, Foce del Termine, Monte Piglione, Foce del Termine, Foce del Pallone, Foce di Grattaculo, Foce di San Rocchino, Trescolli, Casoli

Curiosità:

La **Grotta all'Onda** è una delle più importanti testimonianze della vita umana nella preistoria; sono stati trovati reperti di varie epoche da circa 40.000 anni fa attribuibili all'uomo di Neandertal, a reperti di circa 12.000 anni fa realizzati dall'Homo Sapiens, fino a manufatti dell'età del rame di circa 5000 anni fa.

E' possibile trovare altre informazioni a questo link:

<https://www.escursioniapuane.com/SDF/GrottaAllOnda.html>



Località di partenza: Casoli (450 m)

- **Segnavia: 112-105-103-101-113-106**
- **Dislivello complessivo :** m 1000 circa
- **Tempo di percorrenza totale:** ore 6.30/7.00 circa
- **Difficoltà: E**
- **Abbigliamento:** da escursionismo, bastoncini
- Pranzo al sacco

Accesso:

- Autostrada A12 uscita Camaiore-Viareggio 1h e 45 minuti da Genova, seguire poi le indicazioni per Casoli, 20 minuti circa.
- Copertura cellulare: WIND- TIM sì, ma non su tutto il percorso

Riunione pre-gita e iscrizione: in Sezione **giovedì 02/10** alle ore **21:00**

Quota: 2 € soci

Appuntamento: sarà indicato alla riunione pre-gita

Direttori gita: Gianni Casu (cell. 3805190340) - Elisa Mion (cell. 3474634735) - Marco Todde

NOTA

Giro ad anello in ambiente spettacolare e selvaggio che permette di ammirare un ampissimo panorama che abbraccia la Versilia, le Apuane e l'Appennino Tosco-Emiliano. L'escursione non presenta nessuna difficoltà tecnica, lo sviluppo di circa 18-19 Km e il dislivello, richiedono un discreto allenamento.

Descrizione del percorso

Oltrepassato il centro di Casoli m 460 di quota, si procede in auto per circa 1 Km fino ad incontrare sulla destra un paolo della luce con riportato il numero del sentiero 112 ex C6 dove, lungo la strada, posteggiamo l'auto. Una stradina si distacca dalla strada asfaltata e scende sulla destra. Le indicazioni sono scarse prestare quindi attenzione ai segnavia che non sono molti e spesso poco visibili. Da segnalare che molti sentieri non hanno solo un numero, ma diversi numeri, che indicano però lo stesso sentiero. Arrivati a una piccola cappelletta troviamo un incrocio e iniziamo a salire seguendo il sentiero 105-C6 ex 2 (Fare attenzione alla presenza di alberi caduti sul sentiero). All'incirca a

metà di questo sentiero (circa 50-60 min dalla partenza) ci sono le indicazioni per arrivare alla Grotta all'Onda m 710 (attenzione ometto con una scritta poco leggibile), che si raggiunge in circa 15 minuti. Tornati sui nostri passi, proseguiamo sul sentiero principale salendo fino alla Foce del Termine o del Crocione m 989, che raggiungiamo in circa 1 ora. Dalla Foce del Termine si prosegue sul sentiero 103 in direzione SE verso il Monte Piglione m 1231. Abbandonato il sentiero, dopo circa 20-25 min (indicazioni per la vetta su cartello in legno con scritto Piglione) su traccia non segnata, in buona pendenza, arriviamo alla Sella del Piglione m 1165 (tra la cima nord m 1231 e la cima sud m 1183; 40 min da quando si lascia il sentiero 103). Dalla sella, percorrendo una facile cresta si può raggiungere entrambe le cime, ammirando un ampissimo panorama che abbraccia la Versilia, le Apuane e l'Appennino Tosco-Emiliano. A questo punto torniamo a ritroso sui nostri passi fino alla Foce del Termine (circa 45 min dalla Sella del Piglione) per proseguire verso NO sul sentiero 101 fino alla Foce del Pallone m 1090 (30 min), così chiamata perché nel primo '900 c'era una stazione di arrivo di una funicolare aerostatica. Dalla Foce seguiamo il sentiero 113 in discesa, passando a mezza costa sul versante meridionale del Monte

Matanna, per passare dalla Foce di Grattaculo m 805 (1h 15 min) e arrivare alla Foce di San Rocchino m 790 (altri 30 min), da cui, seguendo il sentiero 106, si scende a Trescolli (40 min), dove prima della partenza abbiamo lasciato una macchina, per evitare di dover percorrere a piedi la strada asfaltata fino a Casoli.



Panorami lungo il percorso



Il monte Piglione dalla foce del Termine



La cresta finale dalla sella del Piglione

